

PR FSE+ 2021-2027 Regione Lombardia

Relazione di accompagnamento alla riprogrammazione del PR

CCI 2021IT05SFPR008

16 dicembre 2025

Sommario

1	Premessa	3
2	Contesto di riferimento	4
2.1	Stato di attuazione del PR FSE+ 2021-2027 di Regione Lombardia	4
2.2	Modifiche regolamentari per la riprogrammazione	4
2.3	Contesto di Regione Lombardia e opportunità per il futuro	5
3	Proposta di riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027	8
3.1	Aree della riprogrammazione	8
3.2	Contenuti della Priorità 6 - Competenze STEP	8
3.3	Contenuti della Priorità 7 – Preparazione Civile	21
3.4	Altre aree di contenuto oggetto della riprogrammazione	27
	Allegato: Esiti delle analisi del Valutatore indipendente	33
A.1	Modifiche nel contesto di riferimento del Programma	33
A.2	Parziali ritardi nell'attuazione del Programma	34
A.3	Indirizzi per la riprogrammazione	34

1 Premessa

Il presente documento illustra la proposta di riprogrammazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo 2021-2027 di Regione Lombardia (di seguito PR FSE+), inserita nel quadro della revisione intermedia della politica di coesione (Middle Term Review - MTR), che consente agli Stati membri di riallocare parte delle risorse disponibili verso le nuove priorità considerate strategiche per l'UE, tra cui il rafforzamento della **competitività attraverso tecnologie (STEP)** e il sostegno alle attività connesse allo sviluppo delle competenze per la **preparazione civile**.

La proposta di riprogrammazione del PR FSE+ di Regione Lombardia è quindi finalizzata a dare attuazione **alla Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa (STEP)** istituita con Reg. (UE) 2024/795, nonché alle disposizioni degli art. 12 bis e 12 quater del Reg. (UE) 2025/1913 recante modifica del Reg. (UE) 2021/1057 che istituisce il FSE+ per introdurre misure specifiche volte ad affrontare le **sfide strategiche dell'UE**.

A seguito di una attenta valutazione delle opportunità offerte dall'evoluzione del quadro regolamentare, Regione Lombardia intende presentare una richiesta motivata di modifica del PR FSE+ ai sensi dell'art. 24 del Reg. (UE) 2021/1060 e nel rispetto delle funzioni del Comitato di Sorveglianza di cui all'art. 40 del Reg. (UE) 2021/1060. La trasmissione formale della proposta di riprogrammazione alla Commissione europea dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2025.

Nell'ambito del processo di revisione, sono state individuate due nuove Priorità di intervento introdotte dal Reg. (UE) 2025/1913. La prima, ex art. 12 bis, è la **Priorità 6** finalizzata al **sostegno agli obiettivi della Piattaforma STEP**, con particolare riferimento alle tecnologie strategiche ritenute essenziali per la competitività dell'UE. La seconda, ex art. 12 quater, è la **Priorità 7** che ha come **finalità lo sviluppo delle competenze necessarie a rafforzare la preparazione civile** e la capacità di risposta a crisi ed emergenze.

L'importo destinato alle due nuove Priorità nell'ambito della riprogrammazione ammonta a 75 milioni di euro.

Il documento si articola in due sezioni. **La prima sezione** contestualizza la proposta di riprogrammazione, illustrandone le motivazioni sulla base dello stato di attuazione del PR FSE+ e dell'attuale scenario regionale. **La seconda sezione** presenta una descrizione analitica delle modifiche proposte al Programma relative all'introduzione delle due nuove **Priorità 6 e 7**, articolando in modo puntuale i contenuti delle relative azioni, nonché delle ulteriori modifiche apportate al sistema degli indicatori e alle tabelle secondarie dei singoli obiettivi specifici. Questa sezione illustra inoltre **le altre modifiche introdotte dalla riprogrammazione**, specificando le variazioni del Piano finanziario e il conseguente aggiornamento degli indicatori e dei valori relativi alle tabelle secondarie. Il documento è completato da un **allegato**, che contiene gli esiti delle analisi del valutatore indipendente.

2 Contesto di riferimento

2.1 *Stato di attuazione del PR FSE+ 2021-2027 di Regione Lombardia*

Il PR FSE+ di Regione Lombardia è stato approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5302 del 18/07/2022. La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 1.507.356.985,00 di cui: € 602.942.794,00 di cofinanziamento UE, € 633.089.934,00 di cofinanziamento Stato e € 271.324.257,00 di cofinanziamento regionale.

Lo stato di attuazione del PR FSE+ aggiornato al 31/10/2025 mostra un avanzamento significativo per quanto riguarda la programmazione delle risorse, avendo programmato tramite DGR circa il 60% delle risorse disponibili (oltre € 900 mln). Alla stessa data, le operazioni selezionate sono 47.594,00 per un costo totale ammissibile di oltre € 500 mln.

Dal punto di vista della spesa effettiva (erogazioni da Regione Lombardia verso i beneficiari) l'avanzamento ammonta a quasi € 300 mln (circa il 60 % del costo totale ammissibile delle operazioni selezionate).

La spesa certificata al 31/10/2025 ammonta a € 158.262.646,32 ed è stata ulteriormente incrementata in seguito ad un'ulteriore proposta di certificazione di spesa presentata dall'AdG il 28/11/2025 per complessivi € 68.657.998,56. La proposta di certificazione ammonta complessivamente a € 226.920.644,88, in linea con il raggiungimento del target di spesa N+3 per il 2025.

2.2 *Modifiche regolamentari per la riprogrammazione*

Le fasi di avvio e di attuazione della prima parte del ciclo di programmazione 2021-2027 sono maturate in un contesto geopolitico e macroeconomico particolarmente critico e incerto. Agli effetti emergenza sanitaria da Covid-19 hanno fatto seguito dapprima la crisi del conflitto Russia-Ucraina e immediatamente dopo il conflitto nella striscia di Gaza. Questi eventi hanno ulteriormente evidenziato le criticità del sistema Europa in termini di dipendenza strategica dai paesi terzi, anche rispetto alla capacità di approvvigionamento di materie prime e fonti energetiche e alla capacità produttiva manifatturiera, sia a bassa che ad alta intensità tecnologica.

L'Unione europea ha reagito a tali shock con strumenti specifici, senza rinunciare alla propria visione di lungo periodo per il raggiungimento delle transizioni verde e digitale alla base della strategia per il 2030 ("Green Deal europeo"), quali: la Comunicazione del 2023 "Un piano industriale del Green Deal per l'era a zero emissioni nette", il "Regolamento sulle materie prime critiche", il "Regolamento sull'industria a zero emissioni nette", fino alla comunicazione della Commissione del 26 febbraio 2025, dal titolo «Il patto per l'industria pulita: una tabella di marcia comune verso la competitività e la decarbonizzazione», il libro bianco congiunto dell'Alto rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza e della Commissione, del 19 marzo 2025, sulla prontezza alla difesa europea per il 2030 e la sopra citata «comunicazione sull'Unione delle competenze». A tali strumenti si sono aggiunti sia il Regolamento (UE) 2025/1914 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio, sia il Regolamento (UE) 2025/1913 recante modifica del Regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per **affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio**. L'adozione di questi ultimi regolamenti fa particolare riferimento all'attuazione della Piattaforma per le tecnologie critiche STEP

(Regolamento (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024) per ottenere effetti più strutturali, che possano avere un impatto anche di lungo periodo, nell'ambito del processo di transizione digitale e verde, di rafforzamento della sovranità e della sicurezza economica dell'Unione e di contrasto alle carenze di manodopera e di competenze.

Il Regolamento (UE) 2025/1913 definisce le condizioni di impiego del FSE+ per sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP). Come chiarito con la Comunicazione C(2024) 3148 dell'8 maggio 2024, che fornisce alcune note di orientamento per l'attuazione di STEP, il sostegno è indirizzato in particolare a tre settori strategici valutati come chiave per il miglioramento della competitività a lungo termine dell'Unione e per il rafforzamento della sua capacità di resilienza:

- a) le tecnologie digitali e l'innovazione delle tecnologie deep tech;
- b) le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie definite nel Regolamento sull'Industria a Zero Emissioni Nette (NZIA);
- c) le biotecnologie (compresi i medicinali inclusi nell'elenco dell'Unione dei medicinali critici e i loro componenti).

La Commissione, inoltre, promuove il sostegno allo sviluppo di competenze specialistiche legate alla preparazione civile tesa a raggiungere tutte le parti della società attraverso il coinvolgimento e il supporto del volontariato e dei servizi sociali con l'obiettivo di garantire un'adeguata protezione sociale affinché nessuno venga lasciato indietro.

2.3 Contesto di Regione Lombardia e opportunità per il futuro

Regione Lombardia ritiene che sussistano le condizioni per accettare le sfide strategiche poste sia in riferimento alla piattaforma STEP, sia in riferimento alla preparazione civile partecipando con il PR FSE+ 2021-2027.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle tecnologie critiche, il sistema economico lombardo è fra i più industrializzati dell'Unione Europea, e detiene il primato a livello nazionale per numero di start up innovative e per numero di brevetti. Anche nel settore delle biotecnologie la Lombardia è leader nazionale, con il 30% delle imprese italiane attive nelle biotecnologie e oltre il 50% del fatturato del settore e degli addetti. Nel 2024 il mercato del lavoro lombardo ha mostrato grande dinamicità, con oltre 1.064.000 assunzioni programmate e il 63% delle imprese intenzionate ad assumere, ma ha evidenziato forti carenze strutturali nei profili tecnici e specializzati: il 49% delle posizioni è risultato di difficile reperimento, con picchi tra gli operai specializzati (66,3%), le professioni tecniche (55,7%) e i conduttori di impianti (55,3%), proprio nei settori chiave per le filiere STEP. Ne deriva la necessità di attivare percorsi formativi mirati, in collaborazione con le filiere produttive e con ITS Academy, per sviluppare competenze critiche in ambiti come intelligenza artificiale, cybersecurity, data analytics, energie rinnovabili e biotecnologie, colmando il mismatch tra domanda e offerta e sostenendo la manifattura tecnologica regionale. Le tematiche STEP, inoltre, si innestano perfettamente nelle linee strategiche regionali di medio periodo.

La proposta di riprogrammazione del PR FSE+ si propone di creare sinergie con gli interventi del PR Lombardia FESR che nel 2024 è stato oggetto di riprogrammazione al fine di aderire a STEP/Strategic Technologies for Europe Platform (Deliberazione n. XII/2740/2024 approvata con Decisione n. C-2024 6655 final della Commissione Europea), istituendo due nuovi Assi del PR, il 6 ed il 7, finalizzati a ridurre le dipendenze strategiche e accelerare la transizione verde e digitale. Inoltre, nel Documento di Economia e Finanza Regionale 2025-2027 (DEFR) sono identificati come punti di assoluto rilievo strategico sia il tema della transizione ecologica, in linea con il Green Deal europeo e con l'Agenda 2030 sullo Sviluppo Sostenibile, sia il tema dello sviluppo delle tecnologie digitali, individuando nella trasformazione tecnologica digitale un elemento di sfida ed opportunità, che permea tutti i settori produttivi. In coerenza con questo indirizzo, Regione Lombardia sta attuando un'azione di governance e sviluppo per le opportunità fornite dall'Intelligenza Artificiale denominata "Lombard-IA" e culminata negli Stati Generali dell'Intelligenza Artificiale, riunitisi in data 5 luglio 2024 presso le sedi di Regione Lombardia.

Per quanto riguarda la Preparazione Civile, Regione Lombardia intende sostenere lo sviluppo e il rafforzamento di competenze specialistiche per rafforzare la capacità degli attori responsabili per la "pianificazione inclusiva", il coordinamento e l'attuazione di interventi di protezione civile a sostegno delle persone con specifiche necessità di assistenza (ad esempio persone con disabilità, persone con ridotte autonomia) con riferimento alla rete degli attori istituzionali (a livello regionale e locale), alla rete dei servizi sociali – socio sanitari – sanitari (Unità di offerta), alla rete degli enti del terzo settore e alla cittadinanza. Per garantire la coerenza con il quadro regolamentare del FSE+, gli interventi relativi alla Preparazione civile saranno realizzati nell'ambito di un **nuovo obiettivo specifico, l'ESO 4.7** - Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale.

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata	Giustificazione
4. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali	ESO4.7. Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	La comunicazione congiunta della Commissione europea al parlamento europeo, al consiglio europeo, al Comitato economico e sociale Europeo e al Comitato delle Regioni sulla Strategia dell'Unione Europea di Preparazione promuove una cultura di preparazione inclusiva e resilienza sociale intergenerazionale. La preparazione deve raggiungere tutte le parti della società attraverso il coinvolgimento e il supporto del volontariato e dei servizi sociali con l'obiettivo di garantire un'adeguata protezione sociale affinché nessuno venga lasciato indietro nell'iniziativa di preparazione. Facendo leva sulle

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata	Giustificazione
		migliori pratiche, incluse quelle del Meccanismo di Protezione Civile dell'Unione, Regione Lombardia mira a rendere disponibili competenze chiave di preparazione attraverso lo sviluppo di iniziative di formazione, in linea con quanto proposto dalla Comunicazione della Commissione sull'Unione delle Competenze del 5 marzo 2025. La scelta dell'obiettivo specifico risponde alla necessità di incrementare la preparazione dei cittadini per rispondere alla crescente complessità delle emergenze e crisi e rispondere anche ai bisogni specifici delle persone con disabilità e ridotta autonomia per accrescere l'efficacia operativa, l'inclusione e l'accessibilità degli attuali strumenti e favorire la resilienza dei cittadini.

3 Proposta di riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027

3.1 Aree della riprogrammazione

Le attività di riprogrammazione hanno riguardato tre aree di contenuto del PR.

1. La prima area riguarda l'**attivazione di due nuove priorità: la Priorità 6 “Competenze STEP” e la Priorità 7 “Preparazione Civile”** con una riallocazione complessiva di risorse pari a 75 milioni di euro, di cui 67,5 milioni di euro (quota UE). Le risorse destinate per la riallocazione sulle nuove Priorità sono tutte disponibili in quanto nessuna Priorità ha un avanzamento tale per cui lo spostamento delle risorse comunitarie va a compromettere iniziative già in essere. Si ritiene, inoltre, che tale riprogrammazione garantisca una migliore e più rapida performance di spesa.
2. La seconda area attiene all'**aggiustamento delle risorse finanziarie tra Obiettivi Specifici (ESO) e tra Priorità**, in particolare prevedendo una rimodulazione della dotazione della Priorità 1 e 2 per tenere conto dell'evoluzione del PR dal 2022 ad oggi e riaggregare le risorse destinate alla formazione terziaria non accademica.
3. La terza area, conseguente alle prime due, riguarda **un aggiornamento del Sistema degli indicatori e il ri-allineamento delle tabelle secondarie** dei singoli ESO alle modifiche introdotte. Inoltre, si è provveduto all'aggiornamento della Tabella 12 relativa alle Condizioni abilitanti.

Nei paragrafi seguenti viene fornita una descrizione delle nuove Priorità e delle azioni che le compongono e delle modifiche al PR.

3.2 Contenuti della Priorità 6 - Competenze STEP

La Priorità 6 Competenze STEP prevede una dotazione di 60 milioni di euro (con un co-finanziamento dell'Unione Europea del 100%) per supportare lo sviluppo di competenze per la produzione di tecnologie critiche Step attraverso interventi di upskilling e reskilling nonché a sostegno ai percorsi istruzione post secondaria al fine di preparare la forza lavoro alle sfide poste dai settori relativi alle tecnologie digitali, alle tecnologie pulite ed efficienti e alle biotecnologie dotandola di competenze critiche e specifiche per lo sviluppo e la fabbricazione di prodotti finali.

La Priorità 6 si compone di tre Obiettivi specifici, che attivano altrettante Azioni, così come di seguito riportati.

- 3.2.1 Obiettivo specifico: ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)**

Azione a.5. - Sostegno alla riqualificazione al lavoro negli ambiti STEP

Lo sviluppo delle tecnologie critiche promosso dalla presente azione intende favorire interventi di *upskilling e reskilling* per lo sviluppo delle competenze richieste per lo sviluppo delle tecnologie critiche da realizzarsi, tramite partenariati tra enti di formazione, Fondazioni ITS, imprese che

sviluppano tecnologie critiche (grandi imprese e piccole e medie imprese, comprese le start-up e PMI innovative) e altri stakeholder, nei settori delle tecnologie digitali e deep tech, delle tecnologie pulite ed efficienti e delle biotecnologie.

Gli interventi di *upskilling* e *reskilling* delle competenze sono finalizzate:

- allo **sviluppo delle tecnologie critiche STEP**, con particolare riferimento all'ambito *Digitech*, anche allo scopo di migliorare la capacità di sviluppo e innovazione delle imprese incluse quelle afferenti alle Filiere produttive e degli ecosistemi industriali regionali (DGR 3703/2024);
- allo **sviluppo e all'applicazione dell'Intelligenza Artificiale** e di tecnologie digitali avanzate (es. *EDGE computing*) ai sistemi/processi produttivi e alle filiere industriali e dei servizi nell'ecosistema della manifattura avanzata, compresa la produzione di componentistica altamente specializzata, come ad esempio microprocessori;
- allo **sviluppo di tecnologie per la robotica, robotica collaborativa, mecatronica, tecnologie di controllo e automazione** di macchine;
- all'implementazione di **sistemi di sicurezza e tecnologie di connettività avanzata** per proteggere le attività produttive, le infrastrutture fisiche e informatiche e la popolazione civile (cybersecurity).

Nello specifico, tale azione potrà riguardare il sostegno a:

- iniziative di formazione professionale (work experience STEP) e di empowerment nello sviluppo/produzione di tecnologie critiche quali: tecnologie per l'intelligenza artificiale, tecnologie quantistiche, connettività avanzata, navigazione e tecnologie digitali, robotica, tecnologie delle reti elettriche, per l'efficienza energetica, tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, tecnologie vitali per la sostenibilità, tecniche biotecnologiche, bioinformatica, anche in raccordo con le priorità e le azioni del Programma FESR.
- misure di mobilità formativa e professionale per potenziare competenze pertinenti per lo sviluppo/produzione di tecnologie critiche STEP;
- promozione di esperienze di inserimento in azienda, finalizzate alla formazione e alla crescita professionale dei giovani in possesso di titoli di studio dal V all'VIII livello EQF (induction).

I principali gruppi di destinatari di questo obiettivo specifico sono le persone disoccupate o a rischio di espulsione, inoccupate, inattive e le imprese anche sociali, oltre ai giovani e alle donne, che rappresentano una priorità di intervento nell'ambito della programmazione FSE+.

Per garantire il rispetto dei principi di pari opportunità, inclusione e non discriminazione le azioni descritte all'interno di questo obiettivo specifico verranno messe in atto ponendo particolare attenzione a garantire la partecipazione delle categorie più fragili e svantaggiate del mercato del lavoro, con specifico riferimento ai giovani, alle donne, ai disoccupati di lungo periodo e agli altri gruppi più svantaggiati sul mercato del lavoro.

3.2.1.1 Caratteristiche finanziarie e indicatori di output e risultato dell'ESO 4.1

Di seguito vengono riportate le tabelle del PR degli indicatori di output e di risultato associati alla Priorità 6 -ESO 4.1 e le informazioni sulla tipologia di intervento attuato.

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
6	ESO4.1	FSE+	Più sviluppate	EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	persone	0,00	1.335,00

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
6	ESO4.1	FSE+	Più sviluppate	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	persone	803,00	2025-2029	906,00	Sistema Informativo regionale e Comunicazioni obbligatorie	

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
6	ESO4.1	FSE+	Più sviluppate	142. Misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro	2.000.000,00
6	ESO4.1	FSE+	Più sviluppate	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle biotecnologie e delle tecnologie di difesa	8.000.000,00
6	ESO4.1	Totale			10.000.000,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
6	ESO4.1	FSE+	Più sviluppate	01. Sovvenzione	10.000.000,00
6	ESO4.1	Totale			10.000.000,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
6	ESO4.1	FSE+	Più sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	10.000.000,00
6	ESO4.1	Totale			10.000.000,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
6	ESO4.1	FSE+	Più sviluppate	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	5.000.000,00
6	ESO4.1	FSE+	Più sviluppate	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	5.000.000,00
6	ESO4.1	Totale			10.000.000,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
6	ESO4.1	FSE+	Più sviluppate	02. Integrazione di genere	10.000.000,00
6	ESO4.1	Totale			10.000.000,00

3.2.2 Obiettivo Specifico ESO 4.4 – Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)

Azione d.2. – Sostegno all'adattamento dei lavoratori e delle imprese alle tecnologie STEP

Lo sviluppo delle competenze relative alle tecnologie critiche promosso dalla presente azione è attuato attraverso interventi di *upskilling e reskilling* da realizzarsi, tramite partenariati tra enti di formazione, Fondazioni ITS, imprese che sviluppano tecnologie critiche (grandi imprese e piccole e medie imprese, comprese le start-up e PMI innovative) e altri stakeholder, nei settori delle tecnologie digitali e deep tech, delle tecnologie pulite ed efficienti e delle biotecnologie.

Gli interventi di *upskilling e reskilling* delle competenze sono finalizzate:

- allo **sviluppo delle tecnologie critiche STEP**, con particolare riferimento all'ambito *Digitech*, anche allo scopo di migliorare la capacità di sviluppo e innovazione delle imprese incluse quelle afferenti alle Filiere produttive e degli ecosistemi industriali regionali (DGR 3703/2024);
- allo **sviluppo e all'applicazione dell'Intelligenza Artificiale** e di tecnologie digitali avanzate (es. *EDGE computing*) ai sistemi/processi produttivi e alle filiere industriali e dei servizi nell'ecosistema della manifattura avanzata, compresa la produzione di componentistica altamente specializzata, come ad esempio microprocessori;
- allo **sviluppo di tecnologie per la robotica, robotica collaborativa, mecatronica, tecnologie di controllo e automazione** di macchine;
- all'implementazione di **sistemi di sicurezza e tecnologie di connettività avanzata** per proteggere le attività produttive, le infrastrutture fisiche e informatiche e la popolazione civile (cybersecurity).

Nello specifico, tale azione potrà riguardare il sostegno a:

- investimenti nell'ambito della formazione continua (corsi di *upskilling e reskilling*) e interventi di accompagnamento finalizzati all'adattamento delle competenze nello sviluppo/produzione di tecnologie critiche STEP;
- azioni per il trasferimento di conoscenze ed esperienze, anche mediante l'utilizzo di dispositivi di validazione e certificazione delle competenze;
- azioni per la valorizzazione delle competenze dei lavoratori, attraverso percorsi di mobilità professionale all'interno di una stessa area tecnologica o filiera produttiva, reti d'impresa o di una stessa area professionale di riferimento (anche a livello transnazionale).

Gli interventi in questo ambito saranno realizzati in sinergia con le azioni previste nell'ambito della programmazione FESR per il rafforzamento della crescita e della competitività delle PMI, oltre che con le iniziative finanziate dai Fondi Paritetici Interprofessionali.

I principali gruppi di destinatari relativi agli interventi identificati per questo obiettivo specifico sono i lavoratori dipendenti e indipendenti, compresi gli occupati sospesi, gli imprenditori, e le imprese.

La tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione sarà un principio essenziale per le azioni sostenute attraverso tale obiettivo specifico. In particolare, nell'ambito di questo obiettivo specifico, si implementeranno interventi volti anche all'aggiornamento delle competenze di specifici cluster di lavoratori al fine di garantire il mantenimento del posto di lavoro o incentivare il reinserimento lavorativo.

3.2.2.1 Caratteristiche finanziarie e indicatori di output e risultato dell'ESO 4.4

Di seguito vengono riportate le tabelle del PR degli indicatori di output e di risultato associati alla Priorità 6 -ESO 4.4 e le informazioni sulla tipologia di intervento attuato.

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
6	ESO4.4	FSE+	Più sviluppate	EECO05	Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi	persone	0,00	2.002,00

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
6	ESO4.4	FSE+	Più sviluppate	PSRI02	Partecipanti che mantengono o migliorano la propria situazione lavorativa sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Numero di persone	1.776,00	2025-2029	1.865,00	Sistema informativo regionale e Comunicazioni obbligatorie	Il valore relativo ai partecipanti che mantengono o migliorano la propria situazione lavorativa sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento è rilevato due volte nel corso della programmazione.

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
6	ESO4.4	FSE+	Più sviluppate	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle biotecnologie e delle tecnologie di difesa	15.000.000,00
6	ESO4.4	Totale			15.000.000,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
6	ESO4.4	FSE+	Più sviluppate	01. Sovvenzione	15.000.000,00
6	ESO4.4	Totale			15.000.000,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
6	ESO4.4	FSE+	Più sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	15.000.000,00
6	ESO4.4	Totale			15.000.000,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
6	ESO4.4	FSE+	Più sviluppate	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	3.000.000,00
6	ESO4.4	FSE+	Più sviluppate	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali	9.000.000,00
6	ESO4.4	FSE+	Più sviluppate	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	3.000.000,00
6	ESO4.4	Totale			15.000.000,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
6	ESO4.4	FSE+	Più sviluppate	02. Integrazione di genere	15.000.000,00
6	ESO4.4	Totale			15.000.000,00

3.2.3 Obiettivo specifico ESO 4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)

Azione f.5. - Sostegno ai percorsi istruzione post secondaria STEP

Al fine di preparare la forza lavoro alle sfide poste dai settori relativi alle tecnologie digitali, alle tecnologie pulite ed efficienti e alle biotecnologie dotandola di competenze critiche e specifiche per lo sviluppo e la fabbricazione di prodotti finali, sarà ri-orientata parte dell'offerta formativa ITS in relazione alle seguenti aree tecnologiche inerenti

- 1– Tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico nei processi, negli impianti e nelle costruzioni e per la sostenibilità energetica
- 10 - Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati. Ambiti: architetture e sistemi e Trasformazione Digitale (System cybersecurity, Soluzioni AI based)
- 3 - Chimica e nuove tecnologie della vita. Ambito Biotecnologie industriali e ambientali
- 6 – Meccatronica. Ambiti: Sviluppo e innovazione del processo e del prodotto e Automazione e integrazione della produzione industriale e dei sistemi meccatronici (meccatronica avanzata, robotica industriale, tecnologie abilitanti ai processi industriali).

Nello specifico, tale azione potrà riguardare il sostegno a:

- Misure per il potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa dei percorsi di formazione terziaria professionalizzante (ITS) in linea con la programmazione regionale in connessione con le figure professionali che il mercato del lavoro relativo alle aree delle tecnologie critiche STEP richiede;
- Percorsi di specializzazione tecnica – IFTS, per favorire la formazione di specifici profili sulla base dei fabbisogni provenienti da aree delle tecnologie critiche STEP.

I principali gruppi di destinatari delle azioni sopradescritte sono gli studenti, e più in generale, i giovani che saranno formati nelle tematiche specifiche al fine di acquisire le competenze per operare nello sviluppo delle tecnologie STEP.

La tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione sarà un principio essenziale per le azioni sostenute attraverso tale obiettivo specifico. Nello specifico, le azioni sopradescritte contribuiranno ad assicurare l'inclusione implementando interventi specifici rivolti a categorie di studenti svantaggiati, come gli studenti a rischio di abbandono precoce dei percorsi di istruzione e formazione professionale, appartenenti a famiglie vulnerabili o con bisogni educativi speciali. Nell'attuazione delle azioni sarà inoltre garantita l'accessibilità alle persone con disabilità, in particolare in relazione agli investimenti previsti nell'istruzione e nella digitalizzazione delle scuole, compresa l'istruzione online, al fine di consentire la piena parità di accesso a tali sistemi.

3.2.3.1 Caratteristiche finanziarie e indicatori di output e risultato dell'ESO 4.6

Di seguito vengono riportate le tabelle del PR degli indicatori di output e di risultato associati alla Priorità 6 -ESO 4.6 e le informazioni sulla tipologia di intervento attuato.

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
6	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	EECO01	Numero complessivo dei partecipanti	persone	0,00	3.784,00

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
6	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	persone	2.969,00	2025-2029	3.118,00	Sistema informativo regionale.	

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
6	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle biotecnologie e delle tecnologie di difesa	35.000.000,00
6	ESO4.6	Totale			35.000.000,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
6	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	01. Sovvenzione	35.000.000,00
6	ESO4.6	Totale			35.000.000,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
6	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	35.000.000,00
6	ESO4.6	Totale			35.000.000,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
6	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde	10.000.000,00
6	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali	20.000.000,00
6	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo	5.000.000,00
6	ESO4.6	Totale			35.000.000,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
6	ESO4.6	FSE+	Più sviluppate	02. Integrazione di genere	35.000.000,00
6	ESO4.6	Totale			35.000.000,00

3.3 *Contenuti della Priorità 7 – Preparazione Civile*

La Priorità 7 Preparazione Civile prevede una dotazione di 15 milioni di euro (con un co-finanziamento dell'Unione Europea del 50%), volti al finanziamento di un programma formativo finalizzato ad accrescere le competenze specialistiche degli attori coinvolti nelle emergenze, di qualsiasi natura o origine, così che i cittadini possano contare su una protezione e una preparazione adeguate.

3.3.1 **ESO 4.7 - Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)**

La crescente complessità delle emergenze e delle crisi richiede un sistema di preparazione civile capace di rispondere in modo efficace, inclusivo e accessibile ai bisogni specifici delle persone con disabilità e delle altre persone con specifiche necessità di supporto di tipo assistenziale, sanitario, tecnologico, al fine di accrescere la capacità di anticipare e gestire le minacce e i pericoli.

Le azioni correlate all'obiettivo specifico sono dirette a sviluppare e rafforzare le competenze specialistiche - in coerenza con la disciplina di settore nazionale, internazionale e comunitaria necessarie a rafforzare la capacità dei tecnici, degli operatori e dei volontari della rete degli attori istituzionali (a livello regionale e locale), degli enti pubblici e privati che operano nella rete dei servizi sociali – socio sanitari – sanitari degli Enti del Terzo Settore che sono parte della “pianificazione inclusiva” e che possono offrire un contributo al miglioramento del coordinamento e dell'attuazione di interventi di protezione civile a sostegno delle persone con specifiche necessità di assistenza.

Azione g.1. Rafforzamento delle competenze specialistiche dei tecnici responsabili negli enti locali per la pianificazione di protezione civile inclusiva in favore delle persone con specifiche necessità di assistenza.

Nell'ambito di questa azione, verranno sostenuti interventi di formazione specialistica rivolti ad amministratori, tecnici e operatori degli enti locali responsabili della programmazione e pianificazione per l'acquisizione di competenze necessarie alla pianificazione inclusiva di protezione civile, anche per garantire risposte tempestive ed efficaci alle persone con particolari necessità assistenziali durante le emergenze.

Nello specifico verranno attivati interventi di formazione specialistica, anche attraverso metodologie di tipo laboratoriale, che riguarderanno:

- lo sviluppo delle competenze per l'individuazione dei principali rischi (analisi multirischio) presenti nel territorio comunale, o sovracomunale, per la pianificazione integrata e multilivello di protezione civile con riferimento alla particolare condizione delle persone con fragilità, nonché per la valutazione e comunicazione dei rischi;
- lo sviluppo delle competenze necessarie ad assistere la popolazione con specifiche necessità in relazione alle diverse forme di rischio e nelle diverse fasi di gestione dell'emergenza e sulle

misure e gli strumenti di prevenzione per la mitigazione dei rischi, anche attraverso simulazione di scenari emergenziali;

- lo sviluppo delle competenze per la raccolta e l'analisi dei dati e informazioni relativi alle persone con specifiche necessità di assistenza in relazione a potenziali scenari di evento (localizzazione, tipologia di disabilità, presenza di caregiver, necessità di trattamenti terapeutici o riabilitativi, bisogno di apparecchiature elettromedicali) necessari sia alla preparazione sia alla gestione delle situazioni di crisi/emergenza.

Azione g.2. Rafforzamento delle competenze specialistiche degli operatori del volontariato di protezione civile, degli enti gestori di unità di offerta sociali, socio-sanitarie e sanitarie e degli Enti del Terzo Settore per la pianificazione inclusiva e il coordinamento di interventi di protezione civile a sostegno delle persone con specifiche necessità di assistenza in caso di emergenza.

Nell'ambito di questa azione verranno sostenuti interventi di formazione specialistica rivolti agli operatori e ai volontari degli enti del sistema di protezione civile, dei soggetti gestori delle unità di offerta e degli Enti del Terzo Settore per sviluppare le competenze necessarie per operare in contesti di emergenza e crisi con particolare riferimento alle persone con specifiche necessità di assistenza, anche nell'ottica di un miglioramento del raccordo operativo all'interno del sistema di protezione civile, nonché per migliorare la continuità dei servizi essenziali, come l'assistenza socio-sanitaria e sanitaria, anche durante le emergenze.

Nello specifico:

1. interventi di formazione specialistica per lo sviluppo di competenze volte a rafforzare gli Enti del Terzo settore, necessari ad una gestione efficace delle emergenze e a rafforzare la capacità di intervento e contributo nelle fasi di pianificazione e gestione inclusiva dei sistemi di protezione civile in favore delle persone con specifiche necessità di assistenza;
2. interventi di formazione specialistica nell'area della preparazione civile, anche attraverso metodologie di tipo laboratoriale, per lo sviluppo di competenze inerenti i bisogni e le specificità dell'interazione con persone fragili; interventi di formazione specialistica sulle specificità del supporto alle persone con fragilità nella preparazione a situazioni di emergenza e degli interventi idonei alla messa in sicurezza in caso di emergenza;
3. interventi di formazione per il rafforzamento delle competenze specialistiche dei professionisti coinvolti in situazioni di emergenza appartenenti agli ordini e collegi professionali (assistenti sociali, psicologi, ingegneri, ecc.) necessari ad una migliore pianificazione e attuazione di interventi di protezione civile a sostegno delle persone con specifiche necessità di assistenza.

I principali destinatari degli interventi sono: gli amministratori, i tecnici e gli operatori degli enti locali; i tecnici, gli operatori e i volontari degli enti del sistema di protezione civile, dei soggetti gestori delle unità di offerta e degli Enti del Terzo Settore. Le azioni potranno essere rivolte inoltre al rafforzamento delle competenze specialistiche di operatori, tecnici e volontari che possono offrire un contributo al miglioramento del coordinamento e dell'attuazione di interventi di protezione civile a sostegno delle persone con specifiche necessità di assistenza.

La tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione sarà un principio fondamentale nell'attuazione delle azioni all'interno di questo obiettivo specifico. Le azioni mirano direttamente all'integrazione dei principi di promozione delle pari opportunità e non discriminazione nella programmazione, pianificazione e attuazione delle misure di protezione civile allo scopo di rafforzarne l'inclusività e l'accessibilità in favore delle persone con disabilità e delle persone con particolari esigenze di cura e assistenza.

3.1.1.1 Caratteristiche finanziarie e indicatori di output e risultato dell'ESO 4.7

Di seguito vengono riportate le tabelle del PR degli indicatori di output e di risultato associati alla Priorità 7 -ESO 4.7 e le informazioni sulla tipologia di intervento attuato.

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
7	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	EECO01	Numero complessivo dei partecipanti	persone	0,00	7.500,00

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
7	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	PSRI08	Partecipanti che ottengono una qualifica o un attestato delle competenze acquisite alla fine della loro partecipazione all'intervento.	Numero di persone	7.500,00	2025-2029	6.375,00	Sistema Informativo Regionale	

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
7	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	151. Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)	7.500.000,00
7	ESO4.7	Totale			7.500.000,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
7	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	01. Sovvenzione	7.500.000,00
7	ESO4.7	Totale			7.500.000,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
7	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	7.500.000,00
7	ESO4.7	Totale			7.500.000,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
7	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	05. Non discriminazione	7.500.000,00
7	ESO4.7	Totale			7.500.000,00

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
7	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	02. Integrazione di genere	7.500.000,00
7	ESO4.7	Totale			7.500.000,00

3.4 Altre aree di contenuto oggetto della riprogrammazione

Oltre alla previsione delle due nuove priorità sopra descritte, si è colta l'occasione della Riprogrammazione per procedere ad alcuni allineamenti per meglio riflettere l'attuazione del PR. In particolare, si è proceduto alla rimodulazione delle risorse finanziarie tra Obiettivi specifici e tra Priorità e al conseguente aggiornamento degli indicatori di output e di risultato e dei valori relativi alle tabelle secondarie (settore di intervento, forma di finanziamento, meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale, tematiche secondarie FSE+, dimensione della parità di genere) per tutti gli ESO.

Per quanto riguarda la **rimodulazione delle risorse finanziarie**, si ricorda che le modifiche introdotte con il Regolamento (UE) 2025/1913 prevedono la soglia minima del 10% (quota UE) per le riassegnazioni delle risorse finanziarie del PR a nuove priorità, tra cui quelle relative alle competenze STEP e quelle relative alla preparazione civile.

Il lavoro promosso dall'AdG in seguito alle verifiche tecniche con il Desk FSE+ e, per suo tramite, con la task force STEP e al confronto con il Comitato di Sorveglianza, avviato in sede di riunione annuale lo scorso 16 ottobre e proseguito attraverso tavoli tecnici svolti il 31 ottobre e 20 novembre, ha permesso di verificare le riassegnazioni finanziarie necessarie per la riprogrammazione:

- Priorità 6 – Competenze STEP;
- Priorità 7 – Preparazione Civile.

Le riassegnazioni finanziarie di cui si dà evidenza nelle prossime tabelle sono state proposte considerando i seguenti criteri:

- **Coerenza regolamentare.** Le risorse da riassegnare seguono le prescrizioni regolamentari che non ammettono riassegnazioni finanziarie da obiettivi specifici (ESO) dal 4.8 al 4.12 verso priorità relative alle Competenze STEP. In sostanza, non possono essere riassegnate risorse da obiettivi specifici della priorità Inclusione Sociale. Mentre, possono essere riassegnate risorse finanziarie da quest'ultima priorità alla priorità relativa alla Preparazione civile.
- **Coerenza di obiettivi e/o azioni e/o destinatari.** Le risorse da riassegnare alla nuova Priorità Step, in coerenza con l'obiettivo di supportare lo sviluppo di competenze per la produzione di tecnologie critiche Step, sono individuate da obiettivi specifici che riguardano i lavoratori e le imprese. Nello specifico sono state individuate risorse non ancora programmate o residue (da avvisi conclusi) relativamente agli obiettivi specifici:
 - ESO 4.1 - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro; Azioni A1 - sostegno alla riqualificazione e al lavoro delle persone, A4 - occupazione giovanile
 - ESO 4.3 - Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro; Azione C1 - Sostegni ai sistemi di welfare aziendale
 - ESO 4.6 - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità; azione F2 - Percorsi istruzione post secondaria

Queste risorse sono state riallocate dalla Priorità 1 (ESO 4.1 e 4.3), Priorità 2 (ESO 4.6) e Priorità 4 (ESO4.1) verso la Priorità 6 “Competenze STEP” (ESO 4.1, 4.4, 4.6).

Le risorse da riassegnare alla nuova **Priorità 7 “Preparazione Civile”**, in coerenza con l’obiettivo di incentivare l’inclusione e la partecipazione attiva, migliorare l’accesso ai servizi e promuovere l’integrazione sociale di persone a rischio di povertà o di esclusione, sono state individuate nell’ambito degli obiettivi:

- ESO 4.1 - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro; Azione A3 – sostegno allo sviluppo delle imprese sociali
- ESO 4.11 - Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, ...; Azione K2 - Sostegno all’accesso ai sistemi di assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale
- ESO 4.12 - Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale...; azione I1 Sostegno a percorsi di accompagnamento per le persone a rischio di povertà ed esclusione sociale.

Queste risorse sono state riallocate dalla Priorità 1 (ESO 4.3) e dalla Priorità 3 (ESO 4.11 e 4.12) verso la Priorità 7 (ESO 4.7).

La tabella relativa alla dotazione finanziaria complessiva del PR recepisce sia la riallocazione delle risorse per le nuove Priorità sopradescritte sia gli aggiornamenti rispetto all’attuazione degli interventi del PR.

Riguardo a questi ultimi, si segnala in particolare la rimodulazione delle dotazioni della Priorità 1 Occupazione verso le altre Priorità in seguito alla riallocazione di:

- € 25.000.000,00 verso gli ESO 4.1 e 4.4 della Priorità 6 Competenze STEP, mantenendo invariato il loro obiettivo di sostegno all’occupazione;
- € 30.000.000,00 verso l’ESO 4.6 della Priorità 6 Competenze STEP, per la formazione terziaria non accademica;
- € 14.981.000,00 verso la Priorità 2 Istruzione e formazione, per la realizzazione coerente di percorsi di formazione terziaria non accademica (allineamento tecnico)
- € 3.200.000,00 verso le Priorità 2 Istruzione e formazione e Priorità 3 Inclusione sociale per ulteriori allineamenti tecnici conseguenti alla programmazione degli interventi (tra cui l’attuazione delle strategie delle aree interne).

Di seguito è illustrata una tabella che riporta la situazione del piano finanziario del PR FSE+ 2021-2027 prima e dopo la riprogrammazione.

Priorità	PR originario			PR riprogrammato		
	Quota UE (€)	Quota Nazionale (€)	Totale (quota UE + Nazionale) (€)	Quota UE (€)	Quota Nazionale (€)	Totale (quota UE+Nazionale) (€)
1	164.680.000,00	247.020.000,00	411.700.000,00	120.015.791,00	218.503.209,00	338.519.000,00
2	223.040.000,00	334.560.000,00	557.600.000,00	225.978.234,00	338.967.351,00	564.945.585,00
3	177.600.000,00	266.400.000,00	444.000.000,00	154.801.192,00	281.834.223,00	436.635.415,00
4	20.560.000,00	30.840.000,00	51.400.000,00	17.584.783,00	32.015.217,00	49.600.000,00
5	17.062.794,00	25.594.191,00	42.656.985,00	17.062.794,00	25.594.191,00	42.656.985,00
6	0	0	0,00	60.000.000,00	0,00	60.000.000,00
7	0	0	0,00	7.500.000,00	7.500.000,00	15.000.000,00
Totale	602.942.794,00	904.414.191,00	1.507.356.985,00	602.942.794,00	904.414.191,00	1.507.356.985,00

La rimodulazione delle risorse ha reso inoltre necessario l’adeguamento dei valori dei target degli indicatori (per i quali si rimanda alla nota metodologica) e il ri-allineamento dei valori relativi alle

tabelle secondarie per tutti gli ESO.

Per quanto riguarda i cambiamenti alle tabelle secondarie, si riporta di seguito il prospetto riassuntivo dei settori di intervento relativi ai singoli ESO. Si rammenta che gli importi riportati nelle tabelle secondarie del PR si riferiscono esclusivamente alla quota UE.

Quadro riassuntivo delle variazioni relative ai settori di intervento (Tabella 4 – dimensione 1 del PR)

PRIORITA'	ESO	SETTORE DI INTERVENTO	PR VIGENTE (Quota UE)	PR RIPROGRAMMATO (Quota UE)
1. OCCUPAZIONE	ESO4.1.	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione	100.280.000,00 €	67.580.519,99 €
		138 – Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali	8.000.000,00 €	5.317.978,79 €
		142- Misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro	11.000.000,00 €	1.772.659,60 €
	ESO4.3.	142- Misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro	- €	8.473.312,88 €
		143. Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti	16.200.000,00 €	6.913.372,43 €
	ESO4.4.	146. Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori	29.200.000,00 €	29.957.947,21 €
2. ISTRUZIONE E FORMAZIONE	ESO4.6.	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani	223.040.000,00 €	225.978.234,00 €
3. INCLUSIONE SOCIALE	ESO4.11.	158 - Misure volte a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili	91.600.000,00 €	87.440.127,14 €
	ESO4.12.	163. Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini	35.200.000,00 €	22.335.510,94 €
	ESO4.8.	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani	26.800.000,00 €	22.831.370,63 €
		153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati	21.360.000,00 €	19.854.272,50 €
		154. Misure volte a migliorare l'accesso dei gruppi emarginati (come i rom) all'istruzione e all'occupazione e a promuoverne l'inclusione sociale	240.000,00 €	212.719,15 €
		156. Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione	2.400.000,00 €	2.127.191,52 €

PRIORITA'	ESO	SETTORE DI INTERVENTO	PR VIGENTE (Quota UE)	PR RIPROGRAMMATO (Quota UE)
4. OCCUPAZIONE GIOVANILE	ESO4.1	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani	20.560.000,00 €	17.584.783,21€
5. ASSISTENZA TECNICA		179 - Informazione e comunicazione	1.809.200,00 €	1.809.200,00 €
		180 - Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo	12.840.076,00 €	12.840.076,00 €
		181 - Valutazione e studi, raccolta dati	1.613.518,00 €	1.613.518,00 €
		182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello Stato Membro, dei beneficiari e del partenariato	800.000,00 €	800.000,00 €
6. COMPETENZE STEP	ESO4.1.	142- Misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro		2.000.000,00 €
		145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle biotecnologie e delle tecnologie di difesa		8.000.000,00 €
	ESO4.4.	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle biotecnologie e delle tecnologie di difesa		15.000.000,00 €
	ESO4.6.	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle biotecnologie e delle tecnologie di difesa		35.000.000,00 €
7. PREPARAZIONE CIVILE	ESO4.7.	151. Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)		7.500.000,00 €
Totale complessivo (UE)			602.942.794,00 €	602.942.794,00 €

Nella tabella che segue vengono sinteticamente riepilogate le modifiche proposte sul Programma.

Revisioni apportate al PR FSE+ Lombardia 2021-2027

SEZIONE PROGETTO DI REVISIONE	
SEZIONE 1. STRATEGIA	Inserimento del paragrafo relativo alla sfida delle competenze specialistiche per le tecnologie critiche e la preparazione civile. Inserimento all'interno della Tabella 1 del nuovo ESO 4.7 e delle relative motivazioni. Integrazione alle motivazioni relative all'ESO 4.12.
SEZIONE 2. PRIORITÀ	Correzioni di natura materiale o editoriale che non influiscono sull'attuazione del programma
	Modifiche della Tabella 2: indicatori di output e della Tabella 3: indicatori di risultato per tutti gli ESO.
	Modifiche alle tabelle secondarie (Settore di intervento, forma di finanziamento, meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale, tematiche secondarie FSE+, dimensione della parità di genere) per tutti gli ESO.
	Inserimento della Priorità Competenze STEP – ESO 4.1, ESO 4.4, ESO 4.6
	Inserimento della Priorità Preparazione Civile – ESO 4.7
SEZIONE 3. PIANO DI FINANZIAMENTO	Modifiche alla Tabella 11 “Dotazioni finanziarie totali per Fondo e cofinanziamento nazionale”
SEZIONE 4. CONDIZIONI ABILITANTI	Aggiornamenti alla Tabella 12 in riferimento ai documenti pertinenti e giustificazione, nonché al nuovo ESO 4.7 alla condizione abilitante 4.3
SEZIONE 5. AUTORITÀ DI PROGRAMMA	Aggiornamenti della denominazione delle Strutture organizzative sulla base dell'organizzazione vigente
SEZIONE 6. PARTENARIATO	Nessuna variazione
SEZIONE 7. COMUNICAZIONE	Nessuna variazione
SEZIONE 8. UTILIZZO DI COSTI UNITARI	Nessuna variazione
APPENDICE 1.	Nessuna variazione
APPENDICE 2.	Nessuna variazione
APPENDICE 3. (OIS)	Aggiornati i riferimenti in relazione al Progetto Pilota finalizzato a rafforzare le competenze digitali delle donne e alle Strategie per la riduzione delle disuguaglianze in ambito urbano

Allegato: Esiti delle analisi del Valutatore indipendente

A.1 Modifiche nel contesto di riferimento del Programma

Nei primi anni di attuazione del PR FSE+ il contesto lombardo ha conosciuto trasformazioni significative che meritano un'attenta considerazione. Il Programma è stato, infatti, concepito nella fase più critica dell'emergenza sanitaria e socioeconomica che ha colpito con particolare intensità il territorio regionale, mentre la sua attivazione è avvenuta in un periodo caratterizzato dagli effetti della vigorosa ripresa post-pandemica. I primi anni d'attuazione del Programma si sono dunque inseriti in uno scenario caratterizzato da una forte espansione dell'attività economica, con ricadute ampiamente positive sul mercato del lavoro e sui livelli di coesione sociale. Tali dinamiche hanno progressivamente modificato anche la natura e l'intensità dei fabbisogni di intervento, delineando un quadro in rapida evoluzione. Tra i fenomeni più rilevanti si segnalano:

- un significativo ampliamento della base occupazionale (+4,7% nell'intero quadriennio 2021-2024), trainato soprattutto dalla crescita del lavoro a tempo pieno (+6,8%) e dell'occupazione dipendente a tempo indeterminato (+7,7%);
- un progressivo riassorbimento della disoccupazione, diminuita del 35,9% in quattro anni (da circa 270 mila a circa 173 mila persone), con una conseguente riduzione del tasso di disoccupazione dal 6,0% al 3,7%;
- un contestuale calo della disoccupazione di lunga durata, la cui incidenza è scesa dal 2,7% all'1,4% nello stesso periodo, portando così il numero assoluto delle persone disoccupate da oltre 12 mesi a meno di 70 mila unità;
- una marcata riduzione dei giovani NEET, quasi dimezzati nel periodo considerato: da circa 266 mila a circa 150 mila (-44%);
- un aumento della partecipazione al mercato del lavoro da parte della popolazione regionale, con un tasso di attività salito al 72,1% (+1,4 punti percentuali rispetto al 2021);
- un rilevante calo del tasso di abbandono scolastico, attestatosi nel 2024 al 7,7%, ossia 3,6 punti percentuali in meno rispetto al 2021 (11,3%), pur in presenza di un marcato squilibrio di genere tra donne (4,4%) e uomini (10,8%);
- progressi significativi nell'accesso dei giovani all'istruzione terziaria: nel 2024 la quota di 25-34enni in possesso di un titolo terziario ha raggiunto il 35,2%, sebbene persistano forti squilibri di genere (a vantaggio delle donne) e rimanga ancora molto ampia la distanza dal *target* europeo del 45% previsto per il 2030;
- una riduzione rilevante delle persone a rischio di povertà o esclusione sociale, scese in Lombardia dal 16,7% del 2021 al 14,1% del 2024 secondo i più recenti dati Eurostat.

Oltre alle evoluzioni intervenute nel contesto regionale, si rilevano anche significative novità nel quadro strategico e normativo di riferimento del Programma (cfr. par. 2.2), che non possono essere ignorate e che contribuiscono a motivare l'opportunità di procedere ad un affinamento mirato della strategia di intervento del PR.

A.2 Parziali ritardi nell'attuazione del Programma

Nel tracciare un bilancio di metà periodo è opportuno anche considerare come il PR FSE+ della Lombardia abbia registrato alcuni ritardi nei primi anni di attuazione. I dati aggiornati a fine ottobre 2025 mostrano, infatti, un avanzamento pari al 33,8% in termini di impegni e al 19,7% in termini di pagamenti, nonostante le risorse già programmate abbiano superato il 60% della dotazione finanziaria complessiva. Sebbene tali ritardi siano in larga misura riconducibili alla concomitante implementazione del Programma GOL, finanziato dal PNRR e rivolto – almeno in parte – agli stessi destinatari del PR FSE+, è evidente che alcune Priorità e, in particolar modo, alcuni Obiettivi specifici, abbiano proceduto con un ritmo relativamente più lento. In termini più generali ci si riferisce alla Priorità 1 e alla Priorità 4, ancorché vada segnalato come quest'ultima Priorità abbia oramai pressoché già programmato tutte le risorse disponibili.

Scendendo invece a un livello di maggiore dettaglio, si nota come i ritardi maggiori nell'attuazione del Programma si riscontrino per le azioni che afferiscono ai seguenti Obiettivi specifici:

- l'ESO 4.3 “Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, ...” e l'ESO 4.1 “Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, ...” della Priorità 1;
- l'ESO 4.12 “Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio povertà o esclusione sociale, ...” della Priorità 3;
- infine, anche l'ESO 4.1 riferito alla Priorità 4, per il quale vale tuttavia quanto già evidenziato in precedenza relativamente all'elevata quota di risorse già programmate (circa l'85% del totale) essendo questo l'unico Obiettivo specifico che afferisce alla suddetta Priorità.

È evidente che sia proprio all'interno di questi ambiti di intervento che occorra prioritariamente individuare le risorse da riallocare sulle nuove Priorità, così da assicurarne un'attivazione più tempestiva.

A.3 Indirizzi per la riprogrammazione

I rilevanti cambiamenti intervenuti nel contesto di riferimento del Programma, unitamente ai parziali ritardi riscontrati nella prima fase di attuazione dello stesso, rendono opportuna una revisione mirata della strategia d'intervento del PR, anche per cogliere appieno le opportunità e i vantaggi derivanti dalle modifiche regolamentari recentemente approvate dal Parlamento europeo.

Con riferimento ai principali ambiti d'intervento del FSE+, emerge con chiarezza come l'area di *policy* che può essere almeno in parte ridimensionata sia quella relativa alle politiche per l'occupazione (Priorità 1) e, in particolare, all'Obiettivo specifico 4.1 “Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani...”, cui il Programma originario ha destinato quasi 300 milioni di euro, pari al 20% delle risorse totali.

In tale ambito si osserva, infatti, un ridimensionamento oggettivo del fabbisogno d'intervento, dovuto non solo all'andamento favorevole del mercato del lavoro regionale, ma anche alla parallela attuazione del Programma GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori) finanziato dal PNRR. Quest'ultimo, rivolgendosi prioritariamente ai disoccupati e alle persone in condizione di fragilità

lavorativa, ha di fatto ridotto la necessità per il PR FSE+ di sostenere ulteriori interventi di politica attiva destinati al medesimo target.

Al contrario, emerge l'esigenza di un rafforzamento delle politiche in materia di istruzione e formazione, le quali rivestono un ruolo strategico nel garantire alle lavoratrici e ai lavoratori le competenze necessarie ad accelerare i processi di transizione ecologica e digitale promossi dalla Commissione, soprattutto in settori con maggiori potenzialità di sviluppo o critici, come quelli della piattaforma STEP. In tale prospettiva è opportuno rafforzare sia le iniziative di formazione rivolte agli occupati — finalizzate all'aggiornamento e all'innalzamento dei livelli di competenza — sia l'offerta di percorsi di istruzione terziaria. Proprio in questo ambito, i dati emersi dall'analisi del contesto evidenziano in modo inequivocabile la necessità di consolidare ulteriormente gli investimenti, con particolare riferimento al rafforzamento dei percorsi ITS *Academy*, che rivestono ormai un ruolo sempre più strategico nell'offerta formativa regionale di più alto livello, come dimostra la loro costante crescita in termini di iscrizioni.